

## “Architettura e Città”

promosso dal

**Cenacolo della Cultura e delle Scienze**

## “Città del Dialogo”

promosso dalla

**Fondazione Mediterraneo**

# AGOPUNTURE PIÙ CHE “PREMI”

# fra i patrocini



Union of Mediterranean Architects

CNA  
PPC



CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI



Istituto nazionale  
di architettura



Fondazione per la  
Bioarchitettura e  
l'Antropizzazione  
sostenibile  
dell'Ambiente



Civilizzare l'Urbano ETS



*feuille  
internationale  
d'architecture*

# AGOPUNTURE PIÚ CHE PREMI

*“Architettura e Città”* e *“Città del Dialogo”* sono premi biennali promossi da

- *“Cenacolo della Cultura e delle Scienze”* interventi nelle regioni dove è nata la civiltà della Magna Grecia
- *“Fondazione Mediterraneo”* interventi nei Paesi che si fronteggiano nel Mediterraneo

- nascono per stimolare interventi d'integrazione

- non ambiscono a segnalare edifici perfetti o esemplari, bensì interventi che apportino doni al contesto

contributi a spazi di libertà, di socializzazione, di relazione, di integrazione che contribuiscano a introdurre inediti “luoghi di condensazione sociale” nei contesti urbani

- selezionano interventi generatori di positive trasformazioni
- riguardano specifici ambiti territoriali e interventi concreti
- stimolano ad approfondire e far evolvere una specifica linea culturale

- sperimentano percorsi rischiosi, carichi però di aspettative e potenzialità

tesi a legare alle memorie dei luoghi speranza di ambienti di vita coerenti comportamenti umani con l'ambizione di far nascere il desiderio di un diverso futuro

- ▶ promuovono interventi che contribuiscono a *“Civilizzare l'urbano”* in quanto frammenti di “Progetti Umanistici Contemporanei” che riconducono il costruire al suo scopo primario
- ▶ evitano interpretazioni che riducano l'architettura alla ricerca di nuovi linguaggi
- ▶ spingono perché prevalga l'interesse per le relazioni topologiche per l' « *armatura della forma* » ed il « *costruire secondo principi* »

*Si tu veux construire un bateau, ne rassemble pas tes hommes et femmes pour leur donner des ordres, pour expliquer chaque détail, pour leur dire où trouver chaque chose ...*      *Si tu veux construire un bateau, fais naître dans le coeur de tes hommes et femmes le désir de la mer*

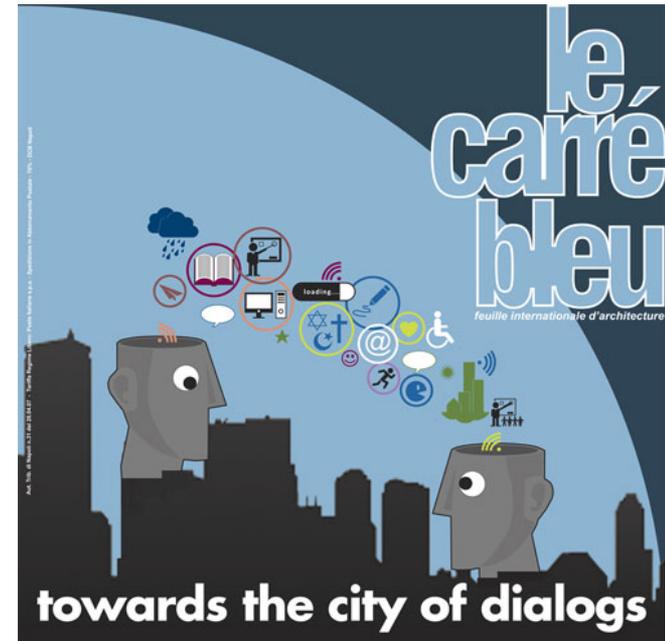
Antoine de Saint-Exupéry



# Città del Dialogo

promosso dalla *“Fondazione Mediterraneo”*

per interventi nei Paesi del Mediterraneo dove convergono tre continenti e preziose diversità



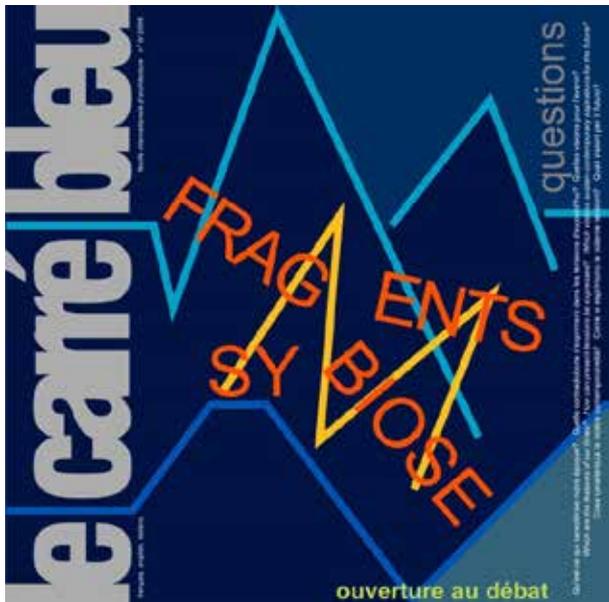
Premio biennale -con la collaborazione di *“Civilizzare l’urbano ETS”*-

attribuito a progetti che contribuiscano a segnare il passaggio dalla «cultura della separazione» alla

**« *cultura dell’integrazione* »**

# Architettura e Città

promosso dal *“Cenacolo della Cultura e delle Scienze”*  
per stimolare positivi interventi nei territori che risentono della civiltà della Magna Grecia  
radice della cultura europea



Premio biennale -con la collaborazione di *“Civilizzare l'urbano ETS”*-  
attribuito a progetti, preferibilmente transdisciplinari, che contribuiscano a inediti

« *luoghi di condensazione sociale* »

# da "autonomie" a "intrecci di relazioni"

"... una costruzione isolata, per quanto buona possa essere,

non ha interesse se non comporti una possibilità d'integrazione in un tessuto urbano

o essa stessa non provochi la creazione di un nuovo tessuto " (1959, Team X)

si opponga ai « non-luoghi » e partecipi alla formazione di « luoghi di condensazione sociale »

# il XX secolo ha consolidato la “cultura della separazione”

- ha radici lontane, ma si massimizza nel '900: le città distinguono zone funzionali, lotti e isolati
- *“la forma segue la funzione”*: grido di battaglia contro l'eclettismo ottocentesco
- le forme settoriali invadono ogni aspetto del costruire
- grazie all'energia (un tempo) a buon mercato, gli impianti rimediano ad errori di progetto
- si avvera l'avvento dei *“semplicatori terribili”* profetizzato da Jacob Burckhardt
- si distinguono *“opere di ingegneria”* e *“opere di architettura”*
- tutto punta a isolamenti e monologhi: edifici *“intelligenti”* ma in città *stupide* *“idiota” nell'etimologia greca*
- *“faire l'architecte”*, vecchio insulto popolare
- sul finire del secolo, Marc Augé crea un neologismo: *“non luoghi”*
- l'insoddisfazione per le città contemporanee genera continui nuovi slogan: panacea ormai è *“smart city”*

- la città accentuerà sempre più caratteri interculturali
- all'isolamento si contrappone la partecipazione
- ai *“non luoghi”* si contrappongono i *“luoghi di condensazione sociale”*
- la *“città dei 5 minuti”* si contrappone alla metastasi urbana
- ai monologhi si contrappongono i dialoghi
- ogni trasformazione è frammento di *“Ambiente / Paesaggio / Memoria”*
- le logiche di immersione prevalgono sulle logiche interne: il non-costruito sul costruito
- *“gli interventi urbani prima immaginati di tipo fisico, avranno soprattutto carattere immateriale”*
- a fine 2015 gli accordi COP21: ma riguardano solo un aspetto della sostenibilità
- *“città”* e *“civiltà”* hanno comune radice etimologica: l'ambizione è per città dell'accoglienza e del dialogo

il futuro è integrazione, presenze, visione sistemica

utilitas / firmitas / venustas



ambiente

questione planetaria

paesaggio

identifica civiltà e culture

memoria

legata alla singolarità dei luoghi e delle azioni

per il *2° principio della Termodinamica* il degrado è ineluttabile



occorre immaginare ambienti di vita che ambiscano contraddirlo

**“zattere di salvataggio”**



## letture non inutili

Le Carré Bleu, *feuille internationale d'architecture* [www.lecarrebleu.eu](http://www.lecarrebleu.eu) (français / english / italiano)

- n°0/2006 « *Fragments / Symbiose* »
- n°1/2010 « *Eloge du vide* » par Jorge Cruz Pinto
- n°4/2017 « *Toward the City of Dialogs* »
- n°8/2018 La Collection du Carré Bleu - « *Civilizzare l'urbano* »
- n°4/2019 « *Perspectives* »: Patrizia Bottaro, *PUC - Progetto Umanistico Contemporaneo*

Giampaolo Nuvolato, « *Interstizi della città* », Moretti & Vitali, 2019

Massimo Pica Ciamarra, « *Verso il Codice della Progettazione* », CivETS 2019 [www.pcaint.eu](http://www.pcaint.eu)

premio

# Città del Dialogo

Promuovendo il Premio biennale "La Città del Dialogo", la "Fondazione Mediterraneo" [www.fondazionemediterraneo.org](http://www.fondazionemediterraneo.org) introduce una nuova categoria del "Premio Mediterraneo" istituito nel 1996

Il Premio -che si avvale del supporto di "Civilizzare l'Urbano ETS"- attribuisce riconoscimenti, ma soprattutto nasce per stimolare processi di trasformazione nelle città dei Paesi del Mediterraneo. Viene attribuito a progetti che contribuiscono a segnare il passaggio dalla «cultura della separazione» alla «cultura dell'integrazione», progetti che possono riguardare una rigenerazione urbana o anche una singola costruzione. Non cerca quindi singoli edifici perfetti o esemplari, ma interventi che facilitino il dialogo e che contribuiscano alla creazione di spazi di libertà, di socializzazione, di relazione.

La presentazione al pubblico del Bando è prevista mercoledì 11 dicembre 2019 - ore 10:30 - al MAMT -Museo della Pace- Napoli, Piazza Municipio.

Una breve nota esplicativa è nel n°1/2020 de "Le Carré Bleu" - A travers la Méditerranée - liberamente scaricabile da [www.lecarrebleu.eu](http://www.lecarrebleu.eu). Nelle "news" dello stesso sito sono allegati alcune immagini d'indirizzo: riferimenti, spunti, elementi di riflessione.

Le candidature distinte in due categorie

- interventi realizzati
- interventi approvati ma non ancora realizzati

sono da documentare con non più di

- 3 elaborati idonei a stampa (formato A1 orizzontale, max 10MB ciascuno) contenenti dati relativi all'entità e ai tempi dell'intervento, schemi grafici e immagini, relazione descrittiva max 1.000 parole Arial 12, nomi di progettista e committente
- filmato max 3'

Lingue ufficiali: italiano, **francese**, **inglese**.

Le candidature -precedute da iscrizione entro il 30 marzo 2020 (cfr. facsimile allegato)- devono pervenire entro il 30 maggio 2020 a [cittadeldialogo@fondazionemediterraneo.org](mailto:cittadeldialogo@fondazionemediterraneo.org) accompagnate da liberatoria riguardante la diffusione in qualsiasi forma dei materiali presentati.

La Giuria internazionale -composta da non meno di 3 e non più di 5 componenti in maggioranza non architetti- ultimerà il suo lavoro entro il 10 luglio 2020 per l'assegnazione dei Premi (uno per categoria) ed eventuali menzioni.

La Giuria ha facoltà di assegnare "menzioni speciali" a interventi autonomamente selezionati, cioè non fra le candidature pervenute.

Il Premio, consegnato al rappresentante del Committente e al gruppo di progettazione nella persona del suo capogruppo, consiste in una "targa" e nel "Totem della Pace", multiplo dello scultore Mario Molinari. La cerimonia di assegnazione avverrà alle 10,30 di sabato 11 luglio 2020 al Museo della Pace. È prevista la pubblicazione su siti internet e sulla stampa.

Giuria dell'edizione 2020

- Prof. Abdelhak Azzouzi, scienze politiche e relazioni internazionali (Marocco)
- prof. Pasquale Belfiore, architetto (Italia)
- Mohamed-EJ Aziz Ben Achour, già Ministro della Cultura (Tunisia)
- prof. Jorge Cruz Pinto, architetto (Portogallo)
- prof. Eugenio Mazzarella, filosofo (Italia)

*Il bando di concorso*

premio

# Architettura e città

Il "Cenacolo della Cultura e delle Scienze" con il supporto di "Civilizzare l'Urbano ETS" promuove il Premio biennale "Architettura e Città" da attribuire ad interventi nelle regioni meridionali e insulari.

Il Premio assegna riconoscimenti, ma soprattutto nasce per stimolare processi di trasformazione degli ambienti di vita che favoriscano l'introduzione o il rafforzamento di "luoghi di condensazione sociale" nelle aree urbane: possono derivare da ampie rigenerazioni o anche da una semplice costruzione.

Il Premio non cerca quindi singoli edifici perfetti o esemplari, ma interventi che apportino un dono al contesto e che contribuiscano alla creazione di spazi di libertà, di socializzazione, di relazione.

La presentazione al pubblico del Bando è prevista mercoledì 11 dicembre 2019 - ore 10:30 - al MAMT - Museo della Pace- Napoli, Piazza Municipio

Una breve nota esplicativa è nel n°1/2020 de "Le Carré Bleu" - A travers la Méditerranée - liberamente scaricabile da [www.lecarrebleu.eu](http://www.lecarrebleu.eu). Nelle "news" dello stesso sito sono allegate alcune immagini d'indirizzo: riferimenti, spunti, elementi di riflessione.

Le candidature, distinte in due categorie

- interventi realizzati
- interventi approvati ma non ancora realizzati

sono da documentare con non più di

- 3 elaborati idonei a stampa (formato A1 orizzontale, max 10MB ciascuno) contenenti dati relativi all'entità e ai tempi dell'intervento, schemi grafici e immagini, relazione descrittiva max 1.000 parole Arial 12, nomi di progettista e committente
- filmato max 3'

Le candidature -precedute da iscrizione entro il 30 marzo 2020 (cfr. facsimile allegato da inviare via e-mail a [architetturaecitta@fondazionemediterraneo.org](mailto:architetturaecitta@fondazionemediterraneo.org)) devono essere caricate entro 30 maggio 2020.

La Giuria -composta da non meno di 3 e non più di 5 componenti in maggioranza non architetti- ultimerà il suo lavoro entro il 10 luglio 2020 per l'assegnazione dei Premi (uno per categoria) ed eventuali menzioni.

La Giuria ha facoltà di assegnare "menzioni speciali" a interventi autonomamente selezionati, cioè non fra le candidature pervenute.

Il Premio, consegnato al rappresentante del Committente e al gruppo di progettazione nella persona del suo capogruppo, consiste in una "targa" e in un'opera originale prodotta da Aldo Cesar Fagà, artista di origini siciliane i cui studi sono attraversati dallo spirito e dal pensiero di dove è nata la civiltà della Magna Grecia, radice della cultura europea.

La cerimonia di assegnazione avverrà nella Chiesa di S. Francesco a Gerace, alle 18,30 di sabato 18 luglio 2020

La pubblicazione del Premio è prevista su siti internet e sulla stampa

Giuria dell'edizione 2020

- *prof. Luca Guido, architetto, Cosenza*
- *prof. Giampaolo Nuvolati, sociologo, Milano*
- *prof. Roberto Purrello, chimico - presidente Scuola Superiore di Catania*
- *dr. Massimo Rossi, medico - responsabile UTIC Ospedale di Locri*
- *Davide Vargas, architetto, Napoli*

*Il bando di concorso*

